

AVVERSA'	NOME LATINO	CRITERI DI INTERVENTO: vincoli	CRITERI DI INTERVENTO: consigli	Sostanza attiva	Bio	pieno campo	coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	LIMITAZIONI D'USO PER AVVERSA'					
MONILIA SPP.	Monilia sp.		<b>Interventi agronomici:</b> - all'impianto: scegliere appropriati assi d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo - curare il drenaggio <b>Interventi chimici:</b> - su varietà ad alta suscettibilità è opportuno intervenire in pre-foritura - qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura - in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a mesi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	Bacillus subtilis SI Bacillus amyloliquefaciens SI <b>Difenconazolo</b> Tebuconazolo Metconazolo Fludioxonil <b>Carbendazim</b> Bicarbonato di potassio Metchlorolactone fructicola ceppo NRRL Y-27229 SI Saccharomyces cerevisiae SI				Microbio Bacillus sp F6 Microbio Bacillus sp F6 DM- inibitori di demetilazione G1 2* DM- inibitori di demetilazione G1 DM- inibitori di demetilazione G1 Inibitori Succinato deidrogenasi C2 1 Inibitori Succinato deidrogenasi C2 2 Inibitori Succinato deidrogenasi C2 3 PP- fenilpirazoli 1 1 1											
RUGGINE DELLE DRUPACEE	Tranzschelia prunipinosa		<b>Interventi chimici:</b> - su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole - successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengono la vegetazione bagnata.	Zolfo	SI			inorganici							Gli interventi con Zolfo, eseguiti contro Cladoporium, sono efficaci anche contro questa avversità.				
CORINDE DELLE DRUPACEE	Coryneum beijerinckii		<b>Interventi agronomici:</b> - limitare le concimazioni azotate - asportare e bruciare i rami colpiti. <b>Interventi chimici:</b> - intervenire a caduta foglie.	<b>Prodotti rameici</b> Captano Ziram	SI		inorganici	M	2	2		28 kg/ha in 7 anni.		Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno.					
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	Xanthomonas arboricola pv. pruni		<b>Attenzione:</b> - scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. <b>Interventi agronomici:</b> - eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. <b>Interventi chimici:</b> - negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 gg durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo 60-90 nelle fasi di ingrossamento gemme.	<b>Prodotti rameici</b> Bacillus subtilis SI Bacillus amyloliquefaciens SI	SI		inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni.		Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno.					
SHARKA	Plum pox virus	<b>Interventi agronomici:</b> - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi inviare il Servizio Fitosanitario Regionale	<b>D.M. 04/2002, n. 103</b> (art. 10) - <b>Attenzione:</b> prevedere le seguenti disposizioni di lotta obbligatoria: - in tutte le piante colpite si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 gg durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo 60-90 nelle fasi di ingrossamento gemme.																
COCCINIGLIA DI SAN JOSE	Quadraspidiotus perniciosus	<b>Soglia:</b> - presenza diffusa con inneschi su tutti nell'annata precedente, a rottura gemme.		Olio minerale SI Spinetoram SI Piriprofen SI	SI			Derivati degli acidi terpenici	23	1*	1		1* Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo 1* Solo dalla fioritura in poi						
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	Pseudaulacaspis pentagona	<b>Soglia:</b> - presenza diffusa sulle branche principali. Intervento a rottura gemme.		Olio minerale SI Spinetoram SI Piriprofen SI	SI			Derivati degli acidi terpenici	23	1*	1		1* Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo 1* Solo dalla fioritura in poi						
COCCINIGLIA DEL PESCO	Pseudococcus sp.	<b>Soglia:</b> - presenza.		Olio minerale SI Spinetoram SI Piriprofen SI	SI			Derivati degli acidi terpenici	23	1*	1		1* Solo dalla fioritura in poi						
AFIDE VERDE DEL PESCO	Myzus persicae	<b>Soglia:</b> - infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui fruttici.		Sali potassici di acidi grassi SI Pirimicarb SI Acetamiprid SI Flonicamid SI	SI			Carbammati Neonicotinoidi Flonicamid	1 4 29	1* 1* 1			1* Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta 1* Massimo 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid						
AFIDE FARINOSO DEL PESCO	Hyalopteris sp.	<b>Soglia:</b> - presenza.		Sali potassici di acidi grassi SI Pirimicarb SI Acetamiprid SI Flonicamid SI	SI			Carbammati Neonicotinoidi Flonicamid	1 4 29	1* 1* 1			1* Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta 1* Massimo 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid	Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate					
CYDIA SPP.	Cydia lunatrana	<b>Soglia indicativa:</b> - prima generazione: - interventi giustificati solo presenza di scarsa affollazione. - II e III generazione: - in condizioni di normale affollazione intervenire al superamento della soglia di 10 culture per trappole per settimana. E' opportuno fare riferimento alle culture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai boltoni tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Confusione e distruzione sessuale SI Deltametrina SI Spinetoram SI Spiromesifen SI Lambda-cialotrina SI Clorantipirid SI Spiromesifen SI					Neonicotinoidi Piretroidi e piretine Spinosine Spiromesifen Piretroidi e piretine Diamidi Avermectine	4 3 5 3 3A 28 5	2* 2* 3 3 1 2 3			1* Massimo 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid 1* Massimo 4 interventi con i piretroidi	Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile					
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	Cydia molesta (Grapholita m.	<b>Soglia:</b> - presenza.		Confusione e distruzione sessuale SI Spiromesifen SI Clorantipirid SI Bacillus thuringiensis SI Clorantipirid SI	SI			Spinosine Diamidi	5 28	3* 2			1* Tra Spinetoram e Spiromesifen						
EULIA	Agrotantia jungeria	<b>Soglia:</b> - I generazione: non sono ammessi interventi - II generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti.		Clorantipirid SI Bacillus thuringiensis SI	SI			Diamidi	28	2									
TENTREDINI	Hippocampa sp.	<b>Soglia indicativa:</b> - 50 culture per trappole durante il periodo della fioritura possono giustificare un intervento a caduta petali.		Deltametrina SI	SI			Piretroidi e piretine Piretroidi e piretine	3 3	1*			1* Nel limite di 4 interventi con i piretroidi	Si consigliano trappole cromotropiche bianche					
ORGIA	Oxyia antiqua	<b>Soglia:</b> - presenza di larve giovani.		Bacillus thuringiensis SI	SI														
TRIPIDI	Taeniothrips meridionalis	<b>Soglia indicativa:</b> - presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).		Sali potassici di acidi grassi SI Deltametrina SI Acrinatrina SI Lambda-cialotrina SI Beauveria bassiana ATCC 74240 SI	SI			Piretroidi e piretine Piretroidi e piretine Piretroidi e piretine	3 3 3	1*			1* Nel limite di 4 interventi con i piretroidi	Contro questa avversità il massimo 1 intervento all'anno					
PANDEMIS SPP.	Pandemis cerasana	<b>Interventi chimici:</b> - soglia: 5% di germogli infestati.		Bacillus thuringiensis SI	SI														
ARCHIPS SPP.	Archips sp.	<b>Interventi chimici:</b> - soglia: 5% di germogli infestati.		Bacillus thuringiensis SI	SI														
RAQUETTO ROSSO	Panorhynchus ulmi	<b>Soglia:</b> - 60% di foglie infestate.		Abamectina SI Piriprofen SI Tebuconazolo SI	SI			Avermectine METT acaricidi ed insetticidi METT acaricidi ed insetticidi	5 21 21	1				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità					
METCALFA	Metcalfa pruinosa	<b>Soglia:</b> - difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità.		Acetamiprid SI	SI			Neonicotinoidi	4	2*			1* Massimo 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid	Trattamenti con fungicidi effettuati contro altri funghi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa					
CIMICE MARMORATA ASIATICA	Halymorpha halys	<b>Monitoraggio:</b> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.) - eseguire i controlli anche nel periodo degli stadi e delle ribruttate delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti infestati, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. <b>Monitoraggio attivo:</b> - controllare la presenza di adulti, ovaie e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. <b>Monitoraggio con trappole:</b> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6-8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. <b>Mezzi fisici:</b> - applicare reti antisettolo monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. <b>Interventi chimici:</b> - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei ricorsi aziendali - l'effetto abbattevole dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Acetamiprid SI Deltametrina SI Spiromesifen SI Clorantipirid SI Sali potassici di acidi grassi SI	SI				Neonicotinoidi Piretroidi e piretine Spiromesifen Benzofenoni	4 3 5 15	2 2 2 2			1* Massimo 4 interventi con i piretroidi						
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratita capitata	<b>Soglia di intervento:</b> - prima puntura.	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inizio della pre-maturazione.	Proteine idrolizzate SI Deltametrina SI Acetamiprid SI Spiromesifen SI Beauveria bassiana ATCC 74240 SI Lambda-cialotrina SI Atract and kill con Deltametrina SI	SI			Piretroidi e piretine Neonicotinoidi Spinosine	3 4 5	*			1* Massimo 4 interventi con i piretroidi 1* In formulazione Spinetorby Sistemi attract and kill attivi con Lambda-cialotrina	Contro questa avversità il massimo 1 intervento all'anno					
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	Capnodium tenellum		<b>Interventi agronomici:</b> - impiegare materiale di propagazione che rispetti alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate accertata la presenza del collettore, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, disinterrenare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica o maglia filata, per catturare gli adulti emergenti - scolare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. <b>Interventi chimici:</b> - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Spiromesifen SI	SI			Spinosine	5	3*			1* Tra Spinetoram e Spiromesifen						
NERUME O TICCHIDATURA DELLE DRUPACEE	Cladoporium sp.	<b>Soglia intervento:</b> - presenza		Zolfo SI Pyraclostrobin SI <b>Prodotti rameici</b> Ossido di rame SI	SI		inorganici	M02 M01	11	3*		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di							
LIMACCE E LUMACHE	Helix spp., Limax spp. Cantarus aspersus Helicella variegata Agriolimax spp.		<b>Interventi chimici:</b> - trattare alla comparsa	Solfato ferrico SI	SI			inibitori Succinato deidrogenasi	7	3	3			Distribuire le esche lungo le fasce interessate					